

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-99 del 13/01/2021
Oggetto	7^ Modifica non sostanziale AIA Fonderie Alluminio Tazzari S.p.A. (ex Fomet S.p.A)
Proposta	n. PDET-AMB-2021-111 del 12/01/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno tredici GENNAIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹ - L.R. n° 09/15² - Azienda Fonderie Alluminio Tazzari S.p.A. (ex Fomet S.p.A.) – 7^a Modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l’installazione IPPC di seconda fusione di alluminio (di cui al punto 2.5b) dell’allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Imola (BO), in Via S.S. Selice 610 n° 42/C -

IL RESPONSABILE DELL’UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA

Premesso che, all’azienda Fonderie Alluminio Tazzari S.p.A., con sede legale in Comune di Imola (BO) in Via Lasie n° 12/D, è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale-AIA³, per l’esercizio dell’attività di seconda fusione di alluminio (di cui al punto 2.5b) dell’Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), svolta nell’installazione situata in Comune di Imola (BO), in Via S.S. Selice 610 n° 42/C;

Vista la domanda⁴ dell’azienda Fonderie Alluminio Tazzari S.p.A. del 20/10/2020, presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, con la quale si richiede modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale³, ai sensi dell’art. 29-*nonies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii, relativamente alla razionalizzazione delle attività delle Fonderie Alluminio Tazzari S.p.A., con il trasferimento e successiva installazione di alcuni impianti, attualmente autorizzati presso lo stabilimento di Via Lasie n° 12/D (ex Shell Casting s.r.l.), presso lo stabilimento di Via Selice n° 42/C (ex Fomet S.p.A.) e contestuale dismissione degli impianti più obsoleti presenti in Via Selice;

Dato atto che:

- preventivamente alla presentazione della domanda di modifica di AIA, il progetto in esame è stato sottoposto a procedura di screening, svolta ai sensi del Titolo III del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e del Capo II della L.R. n° 4/18, che si è conclusa⁶ positivamente, escludendo il progetto da Valutazione di Impatto Ambientale;
- la scrivente Agenzia, in data 21/10/2020, ha avviato⁷ il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell’AIA;
- il Gestore ha provveduto correttamente al pagamento delle tariffe istruttorie per la modifica non sostanziale dell’AIA per un importo pari a 250 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 147158 del 23/10/2013, successivamente modificato e integrato con P.G. n° 7402 del 21/01/2014, P.G. n° 148124 del 15/10/2014, con atto della Città metropolitana di Bologna con P.G. n° 100595 del 13/08/2015 e atti di ARPAAE-SAC di Bologna DET-AMB-2409 del 19/07/2016, DET-AMB-2018-1286 del 13/03/2018 e DET-AMB-2019-5028 del 31/10/2019;

⁴ Assunta agli atti con protocollo PG/2020/151171 del 20/10/2020;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

⁶ Determinazione del Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità della Regione Emilia- Romagna n° 11467 del 06/07/2020;

⁷ Nota agli atti con protocollo PG/2020/152144 del 21/10/2020;

La modifica richiesta non comporta aumenti di capacità fusoria, ma un miglioramento sotto il profilo dell'efficienza energetica, in quanto verranno quasi completamente dismessi i forni fusori a crogiolo di vecchia concezione, presenti nello stabilimento di Via Selice, sostituendoli con i più moderni forni fusori a bacino attualmente installati presso lo stabilimento di Via Lasie.

E', inoltre, previsto il trasferimento di linee di colata e macchine di lavorazione a freddo e, in generale, verranno ottimizzati i processi, riducendo complessivamente gli impatti generati dal gruppo Tazzari sul territorio imolese.

Nel dettaglio, l'intervento prevede le seguenti modifiche:

- a) Trasferimento di n. 2 forni a bacino da Via Lasie a Via Selice;
- b) Trasferimento di n. 4 linee di colata in gravità in conchiglie da Via Lasie a Via Selice;
- c) Installazione di una nuova linea di colata in gravità ad isola;
- d) Installazione di n.2 nuove macchine di colatura in bassa pressione;
- e) Trasferimento di una sega a nastro e di una sega automatica da Via Lasie a Via Selice;
- f) Trasferimento di n. 3 isole di taglio/sterratura/sbavatura da Via Lasie a Via Selice;
- g) Installazione n. 2 nuovi forni di svuotamento;
- h) Dismissione di n. 6 forni a crogiolo attualmente presenti in Via Selice;
- i) Dismissione, trasferimento e modifiche di alcuni punti di emissione in atmosfera;
- l) Modifiche organizzative dei turni di lavoro con conseguente variazione dell'orario di funzionamento dei forni fusori e di alcuni impianti.

Vista la Relazione istruttoria⁸ di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna, nella quale, vista la documentazione presentata dall'azienda, si esprime una valutazione tecnica favorevole alle modifiche richieste, con le considerazioni e le prescrizioni di seguito indicate:

- Relativamente alla matrice **emissioni in atmosfera**, le modifiche impiantistiche previste andranno ad incidere in modo significativo sull'attuale assetto dei punti di emissione in atmosfera.
Nel dettaglio, si riporta di seguito l'elenco dei punti di emissione oggetto di modifica e degli impianti ad essi associati:
 - Dismissione del punto di emissione **E3**, attualmente a servizio delle due granigliatrici, e contestuale realizzazione di n. 2 punti di emissione denominati **E3bis** ed **E3ter** a servizio delle due **granigliatrici** singolarmente;
 - Variazione dell'orario giornaliero di funzionamento degli impianti connessi al punto di emissione **E12 – Reparto formatura anime** da 24 a 22,5 ore, con contestuale riduzione del limite di concentrazione in emissione del parametro Isocianati;
 - Variazione dell'orario giornaliero di funzionamento degli impianti connessi al punto di emissione **E14 – Distaffatura e rigenerazione sabbie** da 24 a 15 ore, con contestuale diminuzione del limite di concentrazione in emissione dei parametri *Materiale Particolare, Aldeidi, Composti Organici Volatili, Furfuolo, Isocianati*;

⁸ Nota agli atti con protocollo PG/2020/186579 del 23/12/2020;

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

- Dismissione del punto di emissione **E16 – Forni fusori a crogiolo** a servizio di 3 forni a crogiolo da dismettere;
- Dismissione del punto di emissione **E18 – Formatura resine**;
- Variazione dell'orario giornaliero di funzionamento degli impianti connessi al punto di emissione **E21 – Forno fusorio a bacino** da 24 a 22,5 ore, con contestuale incremento della Portata e diminuzione del limite di concentrazione in emissione dei parametri *Materiale Particellare, Ossidi di Azoto, Acido Cloridrico, Fluoro e composti*;
- Inserimento nel punto di emissione **E26** di un **forno fusorio a bacino**, in aggiunta ai 3 forni a crogioli già esistenti, con contestuale variazione dell'orario di funzionamento giornaliero da 12 a 15 ore, diminuzione della Portata e del limite di concentrazione in emissione dei parametri *Materiale Particellare, Ossidi di Azoto, Acido Cloridrico, Fluoro e composti, Monossido di Carbonio*;
- Sostituzione di 3 forni a crogiolo con un forno a bacino e mantenimento del punto di emissione **E27 – forno fusorio a bacino**, con contestuale variazione dell'orario giornaliero di funzionamento da 13 a 22,5 ore e diminuzione della Portata e del limite di concentrazione in emissione dei parametri *Materiale Particellare, Ossidi di Azoto, Acido Cloridrico, Fluoro e composti, Monossido di Carbonio*;
- Diminuzione del limite di concentrazione del parametro *Silice libera cristallina* nel punto di emissione **E28**;
- Diminuzione del limite di concentrazione dei parametri *Acido Cloridrico* e *Fluoro e composti* per i punti di emissione **E33, E34**;
- Variazione orario giornaliero di funzionamento degli impianti connessi al punto di emissione **E36 – Sterramento/Forno di svuotamento Pagnotta** da 24 a 22,5 ore con contestuale diminuzione del limite di concentrazione dei parametri *Materiale Particellare* e *Composti Organici Volatili*;
- Diminuzione del limite di concentrazione del parametro *Composti Organici Volatili* per i punti di emissione **E41, E42**;
- Variazione orario giornaliero di funzionamento degli impianti connessi al punto di emissione **E43 – Taglio e sbavatura** da 10 a 22,5 ore;
- Il punto di emissione **E44 – Colatura impianto automatico**, già autorizzato, non verrà installato in quanto i fumi relativi alle attività di colata verranno convogliati in uno dei nuovi punti di emissione a servizio delle nuove linee di colata;
- Variazione orario giornaliero di funzionamento, da 24 a 22,5 ore e contestuale diminuzione del limite di concentrazione del parametro *Ossidi di Azoto* per i punti di emissione **E45, E46, E47, E48**;
- Inserimento di un nuovo punto di emissione denominato **E49**, nel quale sono convogliati i fumi provenienti dalla linea 4 di colata, dotata di 5 postazioni di conchiglia;
- Installazione n. 2 nuovi punti di emissione a servizio delle nuove linee di colata in conchiglia denominati **E50 – Linea dosatore** ed **E51 – linee robotizzate**.
- Installazione n. 1 nuovo punto di emissione a servizio delle isole di taglio denominato **E52**;
- Inserimento di n.6 bruciatori a servizio dei forni di svuotamento 1 e 2, afferenti rispettivamente ai punti di emissione **E53, E54, E55 ed E56, E57, E58**.

Al fine di valutare l'impatto delle modifiche in progetto, in termini di flussi emissivi delle sostanze inquinanti in atmosfera, il proponente ha eseguito un confronto tra i flussi emissivi teorici, nella situazione futura rispetto alla situazione attuale. Inoltre, nel calcolo dei flussi emissivi sono stati esclusi i periodi di stand-by degli impianti in cui le emissioni in atmosfera, se pur ridotte, risultano attive.

Rispetto al futuro utilizzo dello stabilimento di via Lasie, ad oggi il proponente non ha ancora definito con certezza quale sarà la scelta aziendale tra le due possibili ipotesi, ovvero:

- 1) Attività di magazzino;
- 2) Realizzazione di una piccola fonderia con capacità fusoria < 20 ton/giorno.

Tuttavia, il confronto tra le due condizioni pre- e post-operam, nell'ambito della procedura di screening, è stato eseguito considerando la sola ipotesi 1), evidenziando una significativa riduzione dei flussi di massa emissivi teorici per tutti gli inquinanti soggetti a monitoraggio.

Pertanto, qualora presso il sito di Via Lasie dovesse essere avviata l'attività di fonderia con capacità fusoria < 20 ton/giorno, potrebbe rendersi necessario rivedere i limiti emissivi di alcuni parametri, del sito in oggetto, al fine di mantenere i flussi complessivi invariati.

- In relazione alla matrice **Scarichi idrici**, l'azienda dichiara che gli interventi in progetto non comporteranno alcuna variazione all'assetto degli scarichi idrici attualmente autorizzato.
- Per quanto riguarda i **rifiuti**, le principali categorie di codici EER che il Gestore prevede siano prodotti nel nuovo assetto impiantistico, sono le seguenti:

EER	Tipologia
03 01 05	Trucioli da lavorazione legno
08 01 11*	Pitture e vernici di scarto
10 03 16	Schiumature di alluminio e scorie di fusione
10 10 08	Forme e anime di fonderia
12 01 03	Limature e trucioli di materiali non ferrosi
12 01 09*	Emulsioni e soluzioni per macchinari non contenenti alogeni
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone
15 01 06	Imballaggi in materiali misti
15 02 02*	Materiali assorbenti/filtranti

- In relazione all'**impatto acustico**, il documento "Valutazione previsionale di impatto acustico", redatto in data 30/09/2020 da Tecnico competente in acustica ambientale, riporta che l'intervento in progetto comporterà un aumento delle sorgenti acustiche collocate in prossimità delle pareti esterne, in particolare sul lato Sud, dove è prevista l'installazione di nuovi impianti che andranno ad incrementare l'impatto acustico già esistente.

Il tecnico dichiara che lo studio acustico previsionale è stato elaborato mediante l'ausilio del *Software Soundplan versione 8.2*, ipotizzando le pressioni sonore presenti nei periodi diurno e notturno potenzialmente impattanti sui tre principali recettori sensibili individuati, valutando il rumore residuo presente e quello ambientale generato dalle sorgenti sonore "industriali".

Nella relazione non viene riportato né l'elenco delle sorgenti sonore prese in considerazione nel modello, né la relativa potenza sonora ad esse attribuita. Inoltre, non è stato specificato quali sono state le condizioni assunte per la stima del rumore residuo, ovvero le sorgenti attive non attribuibili alla ditta Tazzari e le condizioni di traffico, per quanto concerne il rumore stradale.

Le risultanze dello studio confermano che il rumore ambientale generato dalle sorgenti acustiche in progetto, da posizionarsi sul lato sud dello stabilimento, comporterà un aumento dei livelli sonori e conseguentemente dell'impatto, rispetto all'attuale stato di fatto già critico, con il conseguente mancato rispetto dei limiti assoluti e differenziali di immissione, nei confronti dei recettori individuati.

Al fine di individuare interventi mirati di mitigazione e/o isolamento acustico, viene proposto, una volta messi in esercizio e a regime i nuovi impianti, di eseguire degli specifici monitoraggi, per un periodo di 24 mesi, al fine di individuare le componenti maggiormente rumorose, al quale far seguire, nei successivi 12 mesi, l'individuazione di soluzioni mirate di bonifica acustica.

Nel frattempo si continuerà a mettere in pratica il piano di interventi previsti dalla 6^a Modifica⁹ non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

- In relazione al possibile **impatto odorigeno**, conseguente alla realizzazione del nuovo assetto impiantistico, il proponente ipotizza che il trasferimento degli impianti da Via Lasie a Via Selice comporterà un miglioramento di tale aspetto ambientale, in quanto le segnalazioni di disagio olfattivo provenivano principalmente da insediamenti residenziali adiacenti allo stabilimento di Via Lasie, mentre l'installazione di Via Selice si inserisce in un contesto prettamente industriale.

Tuttavia, poichè parte degli impianti causa del disagio olfattivo verranno trasferiti dal sito di via Lasie a quello di Via Selice, non si può escludere un possibile impatto odorigeno anche nella nuova dislocazione impiantistica.

Alla luce di quanto sopra, si esprime una **valutazione tecnica favorevole** alle modifiche richieste, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

- La messa in esercizio dei nuovi impianti è subordinata alla progettazione e realizzazione di interventi di mitigazione acustica sugli stessi, tali da comportare il rispetto dei limiti assoluti e differenziali di immissione previsti dalla classificazione acustica comunale;
- La verifica della conformità acustica dovrà essere eseguita mediante misure di collaudo da eseguirsi con tutti gli impianti attivati al solo fine delle rilevazioni fonometriche. I risultati del monitoraggio eseguito dovranno essere riportati in una relazione da presentare ad ARPAE AACM e ARPAE APAM, **entro i successivi 30 giorni**. Nella relazione dovranno essere descritte le opere di mitigazione eseguite e le valutazioni tecnico-previsionali alla base di tali interventi;
- La procedura di messa in esercizio e messa a regime dei nuovi impianti di emissione in atmosfera, potrà essere attivata solo a seguito dell'esito positivo della verifica di collaudo acustico;
- In attesa della realizzazione dei suddetti interventi, il Gestore dovrà continuare a mettere in pratica, laddove compatibile, il piano di interventi previsti dalla 6^a Modifica⁹ non sostanziale dell'AIA;

⁹ Atto rilasciato con DET-AMB-2019-5028 del 31/10/2019;

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

- Il Gestore dovrà dare comunicazione preventiva, ad ARPAE AACM e ARPAE APAM **con almeno 15 giorni di anticipo**, della data di messa in esercizio dei punti di emissione oggetti di modifica (**E3bis, E3ter, E21, E26, E27, E49, E50, E51, E52**), ai sensi dell'art. 269, comma 6, titolo V del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i.. Entro 180 gg dalla data di messa in esercizio, dovrà effettuare, per i punti di emissione **E3bis, E3ter, E21, E26, E27, E49, E50, E51, E52**, gli autocontrolli di messa a regime durante un periodo continuativo di 10 giorni a partire dalla data fissata per la messa a regime degli impianti. In tale periodo, la ditta dovrà effettuare tre controlli (il primo giorno, il decimo e in un giorno intermedio qualsiasi), così come previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo riportato nella Sezione D.3 dell'AIA;
- Entro **60 giorni dalla data di messa in esercizio dei nuovi punti di emissione in atmosfera**, il Gestore dovrà presentare una relazione in cui riportare la valutazione sul potenziale impatto odorigeno derivante dall'attività, individuando i punti di emissione significativi, sia convogliati che diffusi, e proponendo un piano di monitoraggio, con la tecnica dell'olfattometria dinamica UNI EN 13725:2004, della durata di di almeno due anni e con frequenza semestrale, in corrispondenza delle sorgenti olfattive individuate. Gli esiti parziali e finali di tale monitoraggio dovranno essere trasmessi ad ARPAE AACM e ARPAE APAM;
- **Contestualmente all'eventuale presentazione della domanda di AUA** per avviare l'attività di fonderia con capacità fusoria < 20 ton/giorno presso il sito di Via Lasie, il Gestore dovrà presentare una proposta di modifica dei limiti emissivi di alcuni parametri, del sito di via Selice, al fine di mantenere i flussi complessivi degli inquinanti atmosferici invariati.

Richiamate le condizioni ambientali stabilite nell'atto conclusivo⁶ della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) che, ai sensi dell'art. 11, comma 4 della L.R. n° 4/2018, che sono vincolanti per il proponente e per le amministrazioni competenti al rilascio autorizzazioni, nella realizzazione del progetto;

Valutato, pertanto, necessario procedere alla Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale-AIA rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 147158 del 23/10/2013 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. Di **approvare** le richieste di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale descritte in premessa, stabilendo quanto indicato al successivo punto 2. e prevedendo le seguenti **prescrizioni**:
 - a) La messa in esercizio dei nuovi impianti è subordinata alla **progettazione e realizzazione di interventi di mitigazione acustica** sugli stessi, tali da comportare il rispetto dei limiti assoluti e differenziali di immissione previsti dalla classificazione acustica comunale;

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

- b) La verifica della conformità acustica dovrà essere eseguita mediante misure di collaudo da eseguirsi con tutti gli impianti attivati al solo fine delle rilevazioni fonometriche. I risultati del monitoraggio eseguito dovranno essere riportati in una relazione da presentare ad ARPAE AACM e ARPAE APAM, **entro i successivi 30 giorni**. Nella relazione dovranno essere descritte le opere di mitigazione eseguite e le valutazioni tecnico-previsionali alla base di tali interventi;
- c) La procedura di **messa in esercizio e messa a regime dei nuovi impianti di emissione in atmosfera**, potrà essere attivata solo a seguito dell'esito positivo della verifica di collaudo acustico;
- d) In attesa della realizzazione dei suddetti interventi, il Gestore dovrà continuare a mettere in pratica, laddove compatibile, il **piano di interventi previsti dalla 6^a Modifica⁹ non sostanziale dell'AIA**;
- e) Il Gestore dovrà dare comunicazione preventiva, ad ARPAE AACM e ARPAE APAM con almeno 15 giorni di anticipo, della **data di messa in esercizio** dei punti di emissione oggetti di modifica (**E3bis, E3ter, E21, E26, E27, E49, E50, E51, E52**), ai sensi dell'art. 269, comma 6, titolo V del D.Lgs 152/06 e s.m.i. Entro 180 gg dalla data di messa in esercizio, dovrà effettuare, per i punti di emissione **E3bis, E3ter, E21, E26, E27, E49, E50, E51, E52**, gli **autocontrolli di messa a regime** durante un periodo continuativo di 10 giorni a partire dalla data fissata per la messa a regime degli impianti. In tale periodo la ditta dovrà effettuare tre controlli (il primo giorno, il decimo e in un giorno intermedio qualsiasi), così come previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo riportato nella Sezione D.3;
- f) **Entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio** dei nuovi punti di emissione in atmosfera, il Gestore dovrà presentare una relazione in cui riportare la valutazione sul potenziale impatto odorigeno derivante dall'attività, individuando i punti di emissione significativi, sia convogliati che diffusi, e proponendo un piano di monitoraggio, con la tecnica dell'olfattometria dinamica UNI EN 13725:2004, della durata di almeno due anni e con frequenza semestrale, in corrispondenza delle sorgenti olfattive individuate. Gli esiti parziali e finali di tale monitoraggio dovranno essere trasmessi ad ARPAE AACM e ARPAE APAM;
- g) **Contestualmente alla eventuale presentazione della domanda di AUA** per avviare l'attività di fonderia con capacità fusoria < 20 ton/giorno presso il sito di Via Lasie, il Gestore dovrà presentare una proposta di modifica dei limiti emissivi di alcuni parametri, del sito di via Selice, al fine di mantenere i flussi complessivi degli inquinanti atmosferici invariati.
2. **La Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³** concessa all'Azienda Fonderie Alluminio Tazzari S.p.A., per l'esercizio dell'installazione IPPC di seconda fusione di alluminio (di cui al punto 2.5b) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Imola (BO), in Via S.S. Selice 610 n° 42/C, stabilendo quanto segue:

• **Al paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, il punto 1. è così sostituito:**

1. Il complessivo delle caratteristiche delle emissioni e i relativi valori limite delle sostanze inquinanti è il seguente:

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Impianto di abbattimento
E3bis	Granigliatrice 1 (Reparto 9)	10	10	Portata	Nm ³ /h	3.500	Filtro a tessuto
				Materiale particolare	mg/Nm ³	10	
E3ter	Granigliatrice 1 (Reparto 9)	10	10	Portata	Nm ³ /h	3.500	Filtro a tessuto
				Materiale particolare	mg/Nm ³	10	
E12	Reparto formatura anime (Reparto 10)	10	22,5	Portata	Nm ³ /h	25.000	Impianto di abbattimento ad umido
				Materiale particolare	mg/Nm ³	10	
				Silice libera cristallina	mg/Nm ³	1	
				Fenolo	mg/Nm ³	2	
				Ammine	mg/Nm ³	2	
				Composti Organici Volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	mg/Nm ³	5	
E14	Distaffatura e Rigenerazione (Reparto 2)	10	15	Portata	Nm ³ /h	25.000	Filtro a maniche
				Materiale particolare	mg/Nm ³	7	
				Silice libera cristallina	mg/Nm ³	1	
				Fenolo	mg/Nm ³	2	
				Ammine	mg/Nm ³	2	
				Aldeidi (Formaldeide)	mg/Nm ³	8	
				Ammoniaca	mg/Nm ³	6	
				Furfurolo	mg/Nm ³	8	
Isocianati	mg/Nm ³	2					
E20	Impianto recupero terre (Reparto 3)	10	17	Portata	Nm ³ /h	16.000	Filtro a maniche
				Materiale particolare	mg/Nm ³	10	
E21	Forno fusorio a bacino (reparto 1)	10	22,5	Portata	Nm ³ /h	20.000	-
				Materiale particolare	mg/Nm ³	3	
				Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	mg/Nm ³	100	
				Acido cloridrico	mg/Nm ³	10	
				Fluoro e composti (espressi come HF)	mg/Nm ³	3	
E26	Forno fusorio a bacino e n.3 forni a crogiolo (Reparto 1)	10	15	Portata	Nm ³ /h	20.000	-
				Materiale particolare	mg/Nm ³	3	
				Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	mg/Nm ³	100	
				Acido cloridrico	mg/Nm ³	10	
				Fluoro e composti (espressi come HF)	mg/Nm ³	3	
				Monossido di Carbonio	mg/Nm ³	20	

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Impianto di abbattimento
E27	Forno a bacino (Reparto 1)	10	22,5	Portata	Nm ³ /h	20.000	-
				Materiale particellare	mg/Nm ³	3	
				Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm ³	100	
				Acido cloridrico	mg/Nm ³	10	
				Fluoro e composti (<i>espressi come HF</i>)	mg/Nm ³	3	
				Monossido di Carbonio	mg/Nm ³	20	
E28	Distaffatura terre impianto automatico (Reparto 3)	8	10	Portata	Nm ³ /h	22.000	Filtro a tasche
				Materiale particellare	mg/Nm ³	7	
				Silice libera cristallina	mg/Nm ³	1	
E32	Saldatura (Reparto 8)	10	9	Portata	Nm ³ /h	16.000	Filtro a maniche
				Materiale particellare	mg/Nm ³	5	
				Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm ³	5	
				Monossido di Carbonio	mg/Nm ³	10	
E33	Forno di attesa reparto automatico (Reparto 3)	10	10	Portata	Nm ³ /h	1.200	-
				Materiale particellare	mg/Nm ³	10	
				Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm ³	200	
				Acido cloridrico	mg/Nm ³	10	
				Fluoro e composti (<i>espressi come HF</i>)	mg/Nm ³	3	
				Monossido di Carbonio	mg/Nm ³	100	
E33	Forno di attesa reparto automatico (Reparto 3)	10	10	Portata	Nm ³ /h	1.200	-
				Materiale particellare	mg/Nm ³	10	
				Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm ³	200	
				Acido cloridrico	mg/Nm ³	10	
				Fluoro e composti (<i>espressi come HF</i>)	mg/Nm ³	3	
				Monossido di Carbonio	mg/Nm ³	100	

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Impianto di abbattimento
E35	Degassaggio e scarificazione (Reparto 1)	11	10	Portata	Nm ³ /h	16.000	Filtro a tessuto
				Materiale particolare	mg/Nm ³	10	
				Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm ³	200	
				Acido cloridrico	mg/Nm ³	20	
				Fluoro e composti (<i>espressi come HF</i>)	mg/Nm ³	5	
				Monossido di Carbonio	mg/Nm ³	100	
E36	Sterramento forno di svuotamento Pagnotta (Reparto 6)	10	22,5	Portata	Nm ³ /h	5.000	Post combustore termico
				Materiale particolare	mg/Nm³	3	
				Composti Organici Volatili (<i>espressi come Carbonio Organico Totale</i>)	mg/Nm³	12	
				Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm ³	150	
				Monossido di Carbonio	mg/Nm ³	100	
E40	Approvvigionamento/Rilancio sabbie (Reparto 10)	10	8	Portata	Nm ³ /h	4.000	Filtro a tessuto
				Materiale particolare	mg/Nm ³	5	
E41	Macchine utensili per lavorazione legno (Reparto 11)	10	8	Portata	Nm ³ /h	4.700	Filtro a tessuto
				Materiale particolare	mg/Nm³	8	
				Composti Organici Volatili (<i>espressi come Carbonio Organico Totale</i>)	mg/Nm³	10	
E42	Postazione di verniciatura (Reparto 11)	10	8	Portata	Nm ³ /h	3.600	Setti filtranti in fibra sintetica
				Materiale particolare	mg/Nm³	8	
				Composti Organici Volatili (<i>espressi come Carbonio Organico Totale</i>)	mg/Nm³	30	
E43	Aspirazione banchi smerigliatura/sbavatura, cartatrici, taglio a nastro (Reparto 8)	10	22,5	Portata	Nm ³ /h	30.000	Filtro a maniche
				Materiale particolare	mg/Nm ³	5	
E45	Bruciatore forno Trattamento termico (Reparto 9)	10	22,5	Portata	Nm ³ /h	500	-
				Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm³	300	

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Impianto di abbattimento
E46	Bruciatore forno Trattamento termico (Reparto 9)	10	22,5	Portata	Nm ³ /h	500	-
				Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm ³	300	
E47	Bruciatore forno Trattamento termico (Reparto 9)	10	22,5	Portata	Nm ³ /h	500	-
				Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm ³	300	
E48	Bruciatore forno Trattamento termico (Reparto 9)	10	22,5	Portata	Nm ³ /h	500	-
				Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm ³	300	
E49	Colata in conchiglia (Reparti 4 e 5)	10	14	Portata	Nm ³ /h	10.000	-
				Materiale particellare	mg/Nm ³	10	
				Composti Organici Volatili (<i>espressi come Carbonio Organico Totale</i>)	mg/Nm ³	10	
				Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm ³	150	
				Acido cloridrico	mg/Nm ³	5	
				Fluoro e composti (<i>espressi come HF</i>)	mg/Nm ³	1,5	
				Monossido di Carbonio	mg/Nm ³	100	
E50	Linea dosatore e n.2 macchine in bassa pressione (Reparti 4 e 5)	10	22,5	Portata	Nm ³ /h	18.000	Scrubber a umido
				Materiale particellare	mg/Nm ³	3	
				Composti Organici Volatili (<i>espressi come Carbonio Organico Totale</i>)	mg/Nm ³	10	
				Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm ³	40	
				Acido cloridrico	mg/Nm ³	5	
				Fluoro e composti (<i>espressi come HF</i>)	mg/Nm ³	1,5	
				Monossido di Carbonio	mg/Nm ³	20	
E51	Linea robotizzata e isola di colata (Reparto 4)	10	22,5	Portata	Nm ³ /h	35.000	-
				Materiale particellare	mg/Nm ³	3	
				Composti Organici Volatili (<i>espressi come Carbonio Organico Totale</i>)	mg/Nm ³	13	
				Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm ³	40	
				Acido cloridrico	mg/Nm ³	5	
				Fluoro e composti (<i>espressi come HF</i>)	mg/Nm ³	1,5	
				Alluminio	mg/Nm ³	2	
Monossido di Carbonio	mg/Nm ³	20					

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Impianto di abbattimento
E52	Isole di taglio (Reparto 8)	10	22,5	Portata	Nm ³ /h	15.000	-
				Materiale particolare	mg/Nm ³	3	
E53	Bruciatori forno di svuotamento 1 (Reparto 6)	10	22,5	Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	mg/Nm ³	300	-
E54				Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	mg/Nm ³	300	-
E55				Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	mg/Nm ³	300	-
E56	Bruciatori forno di svuotamento 2 (Reparto 6)	10	22,5	Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	mg/Nm ³	300	-
E57				Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	mg/Nm ³	300	-
E58				Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	mg/Nm ³	300	-

- al paragrafo **D. MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA**, la **Tabella 5- Emissioni convogliate**, è così sostituita:

Tabella 5 – Emissioni convogliate

Punto di emissione	Fase di provenienza	Parametri	Unità di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
E3 bis	Granigliatrice 1 (reparto 9)	Portata	Nm ³ /h	Annuale	Su supporto informatico da trasmettere nel <u>report annuale</u> Conservazione dei certificati di analisi
		Materiale particolare	mg/Nm ³		
E3 ter	Granigliatrice 1 (reparto 9)	Portata	Nm ³ /h	Annuale	
		Materiale particolare	mg/Nm ³		
E12	Reparto formatura anime (Reparto 10)	Portata	Nm ³ /h	Semestrale	
		Materiale particolare	mg/Nm ³		
		Silice libera cristallina	mg/Nm ³		
		Fenolo	mg/Nm ³		
		Ammine	mg/Nm ³		
		Composti Organici Volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	mg/Nm ³		
		Isocianati	mg/Nm ³		
E14	Distaffatura e Rigenerazione (Reparto 2)	Portata	Nm ³ /h	Annuale	
		Materiale particolare	mg/Nm ³		
		Silice libera cristallina	mg/Nm ³		
		Fenolo	mg/Nm ³		
		Ammine	mg/Nm ³		
		Aldeidi (Formaldeide)	mg/Nm ³		
		Ammoniaca	mg/Nm ³		
		Furfurolo	mg/Nm ³		
		Isocianati	mg/Nm ³		
Composti Organici Volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	mg/Nm ³				
E20	Impianto recupero terre (Reparto 3)	Portata	Nm ³ /h	Biennale	
		Materiale particolare	mg/Nm ³		

Punto di emissione	Fase di provenienza	Parametri	Unità di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
E21	Forno fusorio a bacino (Reparto 1)	Portata	Nm ³ /h	Quadrimestrale	
		Materiale particellare	mg/Nm ³		
		Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm ³		
		Acido cloridrico	mg/Nm ³		
		Fluoro e composti (<i>espressi come HF</i>)	mg/Nm ³		
E26	Forno fusorio a bacino e n.3 forni a crogiolo (Reparto 1)	Monossido di Carbonio	mg/Nm ³	Semestrale	
		Portata	Nm ³ /h		
		Materiale particellare	mg/Nm ³		
		Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm ³		
		Acido cloridrico	mg/Nm ³		
E27	Forno a bacino (Reparto 1)	Fluoro e composti (<i>espressi come HF</i>)	mg/Nm ³	Semestrale	
		Monossido di Carbonio	mg/Nm ³		
		Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm ³		
		Acido cloridrico	mg/Nm ³		
		Portata	Nm ³ /h		
E28	Distaffatura terre impianto automatico (reparto 4)	Materiale particellare	mg/Nm ³	Annuale	
		Silice libera cristallina	mg/Nm ³		
		Portata	Nm ³ /h		
E32	Saldatura (Reparto 8)	Materiale particellare	mg/Nm ³	Annuale	
		Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm ³		
		Monossido di Carbonio	mg/Nm ³		
		Portata	Nm ³ /h		
E33	Forno di attesa reparto automatico (Reparto 3)	Fluoro e composti (<i>espressi come HF</i>)	mg/Nm ³	Semestrale	
		Monossido di Carbonio	mg/Nm ³		
		Acido cloridrico	mg/Nm ³		
		Ossidi di azoto (<i>espressi come NO₂</i>)	mg/Nm ³		
		Materiale particellare	mg/Nm ³		

Punto di emissione	Fase di provenienza	Parametri	Unità di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
E34	Forno di attesa reparto automatico (Reparto 3)	Portata	Nm ³ /h	Semestrale	
		Materiale particolare	mg/Nm ³		
		Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	mg/Nm ³		
		Acido cloridrico	mg/Nm ³		
		Fluoro e composti (espressi come HF)	mg/Nm ³		
		Monossido di Carbonio	mg/Nm ³		
E35	Degassaggio e scarificazione (Reparto 1)	Portata	Nm ³ /h	Annuale	
		Materiale particolare	mg/Nm ³		
		Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	mg/Nm ³		
		Acido cloridrico	mg/Nm ³		
		Fluoro e composti (espressi come HF)	mg/Nm ³		
		Monossido di Carbonio	mg/Nm ³		
E36	Sterramento forno di svuotamento Pagnotta (Reparto 6)	Portata	Nm ³ /h	Semestrale	
		Materiale particolare	mg/Nm ³		
		Composti Organici Volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	mg/Nm ³		
		Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	mg/Nm ³		
		Monossido di Carbonio	mg/Nm ³		
E40	Approvvigionamento/ Rilancio sabbie (Reparto 10)	Portata	Nm ³ /h	Annuale	
		Materiale particolare	mg/Nm ³		
E41	Macchine utensili per lavorazione legno (Reparto 11)	Portata	Nm ³ /h	Annuale	
		Materiale particolare	mg/Nm ³		
		Composti Organici Volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	mg/Nm ³		
E42	Postazione di verniciatura (Reparto 11)	Portata	Nm ³ /h	Annuale	
		Materiale particolare	mg/Nm ³		
		Composti Organici Volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	mg/Nm ³		

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

Punto di emissione	Fase di provenienza	Parametri	Unità di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
E43	Aspirazione banchi smerigliatura/sbavatura, cartatrici, taglio a nastro (Reparto 8)	Portata	Nm ³ /h	Semestrale	
		Materiale particolare	mg/Nm ³		
E49	Colata in conchiglia (Reparti 4 e 5)	Portata	Nm ³ /h	Quadrimestrale	
		Materiale particolare	mg/Nm ³		
		Composti Organici Volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	mg/Nm ³		
		Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	mg/Nm ³		
		Acido cloridrico	mg/Nm ³		
		Fluoro e composti (espressi come HF)	mg/Nm ³		
		Monossido di Carbonio	mg/Nm ³		
E50	Linea dosatore e n.2 macchine in bassa pressione (Reparti 4 e 5)	Portata	Nm ³ /h	Quadrimestrale	Su supporto informatico da trasmettere nel report annuale
		Materiale particolare	mg/Nm ³		
		Composti Organici Volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	mg/Nm ³		
		Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	mg/Nm ³		
		Acido cloridrico	mg/Nm ³		
		Fluoro e composti (espressi come HF)	mg/Nm ³		
		Monossido di Carbonio	mg/Nm ³		
E51	Linea robotizzata e isola di colata (Reparto 4)	Portata	Nm ³ /h	Quadrimestrale	Conservazione dei certificati di analisi
		Materiale particolare	mg/Nm ³		
		Composti Organici Volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	mg/Nm ³		
		Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	mg/Nm ³		
		Acido cloridrico	mg/Nm ³		
		Fluoro e composti (espressi come HF)	mg/Nm ³		
		Monossido di Carbonio	mg/Nm ³		
E52	Isole di taglio (Reparto 8)	Portata	Nm ³ /h	Semestrale	
		Materiale particolare	mg/Nm ³		

3. Che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 147158 del 23/10/2013 e ss.mm.ii.;
4. Che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia¹⁰

Stefano Stagni
(lettera firmata digitalmente)¹¹

¹⁰ Conferimento incarichi di funzione stabilito con Det. n° 2019-873 del 29/10/2019- Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022";

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.